



CITTA' DI COLOGNO MONZESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Area: PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Servizio: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

**REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA AREA
DA DESTINARE AL SERVIZIO DI SOSTA**



Elaborato:

N

Oggetto:

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)**

Gruppo di progettazione:

Il Responsabile del Servizio:

Arch. Lorenzo Iachelini

Data:

Ottobre 2018

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ	3
3. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE	4
4. ANAGRAFICA DEI LAVORI IN APPALTO	5
4.1 STAZIONE APPALTANTE	5
4.2 DITTA APPALTATRICE	6
5. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	8
5.1 ANAGRAFICA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE	8
5.2 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	10
6. RISCHI INTERFERENZIALI	14
7. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	15

Le informazioni riportate nella presente valutazioni sono rivolte alle Ditte esterne operanti nelle sedi comunali e nelle aree di pertinenza con contratti d'appalto o d'opera come previsto dall'art. 26 del D.lgs 81/2008

1. INTRODUZIONE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Contiene inoltre secondo quanto previsto dal medesimo articolo al comma 3 la valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente DUVRI.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento agli interventi appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento delle operazioni potrebbero originarsi all'interno dei locali
- garantire il rispetto delle procedure contenute nell'eventuale Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

La stima dei costi della sicurezza fa parte integrante del presente documento

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

Il Committente e Datore di lavoro

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide con il Datore di Lavoro.

I suoi compiti sono:

- Art. 1, comma a): verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.
- Art. 1, comma b): fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività
- Art. 3: promuovere la cooperazione e il coordinamento attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia

- possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze..
- Art. 5: indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

Il Datore di lavoro dell'impresa Appaltatrice

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice, compresi i sub appaltatori, è il titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Art. 2, comma a): cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- Art. 2, comma b) coordinare gli interventi di protezione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra gli interventi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;

3. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professione dell'Impresa appaltatrice e per ciascuno dei sub appaltatori si richiede:

- a) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto in data non antecedente i tre mesi
- b) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, compresi i sub appaltatori del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (vedi allegato 1)

ed inoltre:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.lgs 81/2008 in relazione alle attività previste dall'appalto.
- dichiarazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie (allegato 2)
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori (allegato 3)
- elenco dei nominativi delle figure addetti alla sicurezza all'interno dell'azienda (allegato 4)
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori previsti dal D.lgs 81/2008
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativi certificati di idoneità sanitaria prevista dal D.lgs 81/2008
- documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs 81/2008 (allegato 5)

4. ANAGRAFICA DEI LAVORI IN APPALTO

4.1 Stazione appaltante

Committente	Città di Cologno Monzese
Area	Pianificazione del Territorio
Servizio	Progettazione e realizzazione opere pubbliche
Numerazione di settore	
Determinazione n.	
Natura dell'appalto	Realizzazione di una nuova area da destinare al servizio di sosta
Indirizzo SPP	Via Levi 6, primo piano Tel. 02.253.08.755– Fax. 02.253.08.790
Datore di Lavoro	Arch. Paola Perego
RSPP	Geom. Luca Martinelli cell. 320 4275564
Responsabile Unico del Procedimento	Da nominare
Medico Competente	
RLS	Sig.ra Grazia Anzalone Sig. Salvatore Giunta Sig. Giovanni Tumminelli

4.2 Ditta appaltatrice ¹

Ragione sociale		
Sede Legale: Via e n.ro	Via	
CAP Città Prov.		
Telefono / Fax	Tel.	Fax
N.ro iscrizione INAIL		
N.ro iscrizione C.C.I.A.A.		
Anno inizio attività		
Settore produttivo e attività		
Categoria (codice ISTAT)		
Datore di Lavoro		
RSPP		
Medico Competente		
RLS ²		
Componenti squadra di emergenza, evacuazione, lotta all'incendio e pronto soccorso		
Capo cantiere/preposto per gli interventi oggetto di appalto		

La presenza di sub appaltatori è indicata nell'allegato 6

La sopra indicata Ditta appaltatrice, prendendo atto degli obblighi contrattuali stipulati, della tipologia del lavoro che verrà svolto presso le sedi comunali e le aree di pertinenza comunali, dei luoghi dove dovrà svolgersi il lavoro e delle attività svolte in essi:

dichiara

- di non avere difficoltà o dubbi e di accettare la consegna dell'area di lavoro;
- di essere stata informata dell'esistenza dei rischi connessi con le attività svolte nelle sedi comunali e nelle aree di pertinenza comunale, riportati nel documento di valutazione dei rischi messo a disposizione dal Committente;
- di aver visionato attentamente lo stato dei luoghi ove i lavoratori dipendenti eseguiranno le opere appaltate;
- di aver preso visione dell'area oggetto d'interventi e della sua organizzazione;
- di aver preso visione delle modalità di accesso di mezzi e forniture di materiali, della dislocazione degli impianti;

¹ Le dichiarazioni rese al paragrafo 4.2 dovranno essere completate dalla Ditta appaltatrice e dai sub appaltatori

² In caso di RLS non nominato dai lavoratori fare riferimento al RLS territoriale

- di essere cosciente dei rischi presenti nell'area e di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi previste nel presente documento e in ogni caso richieste dalla normativa vigente;
- che i propri lavoratori sono in regola rispetto agli obblighi relativi alla previdenza sociale (INAIL, INPS e simili);
- di essere a conoscenza e di osservare le procedure di emergenza indicate nel presente documento.

L'impresa appaltatrice dovrà rivolgersi al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del comune di Cologno Monzese ogni volta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Sarà cura della Ditta appaltatrice comunicare preventivamente eventuali modifiche o integrazioni delle informazioni riportate in questo documento.

<p>Data _____</p> <p>Per la Ditta Appaltante</p> <p>_____</p> <p>Il Datore di lavoro</p> <p>Arch Paola Perego</p>	<p>Data _____</p> <p>Per la Ditta Appaltatrice</p> <p>_____</p> <p>Il Datore di lavoro</p> <p>Arch Paola Perego</p> <p>Il Direttore dei Lavori</p> <p>_____</p>
---	--

5. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Gli ambienti di lavoro sono costituiti dagli edifici pubblici e scolastici del comune di Cologno Monzese ed aree di pertinenza degli stessi.

Sarà possibile la presenza di persone in tutte le aree di lavoro e di traffico veicolare.

Potrà esserci inoltre la presenza di cantieri nella zona delle operazioni.

5.1 Anagrafica degli edifici di proprietà comunale

Elenco edifici

	Edifici Pubblici
1	Sede Comunale (Via Della Resistenza)
2	Sede Comunale –Villa Casati- (Piazza Mazzini)
3	Sede Comunale (Via Levi)
4	Sede Comunale / Palestra (Via Petrarca)
5	Palazzina Uffici (Via Milano)
6	Magazzino Comunale - Protezione Civile - (Via Portogallo)
7	Mercato Coperto (Via Carducci)
8	C.A.G. Deta (Via Negrinelli)
9	Villa Citterio (Via Manzoni)
10	Caserma Carabinieri (Via Boccaccio)
11	Cimitero (Via Dell'acqua)
12	Cimitero (Via Toti)
13	Cimitero (Via Longarone)
14	Auditorium (Via Volta)
15	Ex Media (Via Battisti)
16	Avis (Via Turati)
17	C.U.C. (Via Pascoli)

	Nidi / Materne
18	Nido-Materna (Via Pascoli)
19	Nido-Materna (Via Boccaccio)
20	Nido (Via Emilia)
21	Materna (Via Umbria)
22	Materna (Via Levi)
23	Materna (Via M.L.King)
24	Materna (Via Dall'acqua)
25	Materna - Nodo (Via Taormina)
26	Materna (Via Pisa)

	Elementari
27	Elementare (Via Vespucci)
28	Elementare (Via Pascoli)
29	Elementare (Via Lombardia)
30	Elementare (Via Boccaccio)
31	Elementare (Via Repubblica)
32	Elementare (Via Liguria)
33	Elementare / C.S.E. (Via Pisa)
34	Elementare (Via M.L.King)
35	Elementare (Via Manzoni)

	Medie
36	Media (Via Emilia)
37	Media (Via Toti)
38	Media (Via Boccaccio)
39	Media (Via Volta)


	Centri Cultura Spettacolo
40	Cine Teatro (Via Volta)
41	Auditorium (Via Petrarca)

	Impianti Sportivi
42	Campo Sportivo 1/2 (Via Perego)
43	Palazzetto (Via Volta)
44	Campo Sportivo (Via Garibaldi)
45	Centro Sportivo (Via Mozart)
46	Campo Sportivo (Via Merano)
47	Campo Sportivo (Via Liguria)
48	Piscina Comunale (Via Dalla Chiesa)

	Cimiteri
49	Capoluogo (Via Dall'acqua)
50	S. Maurizio (Via Toti)
51	Via Longarone

5.2 Rischi specifici dell'ambiente di lavoro


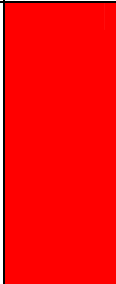


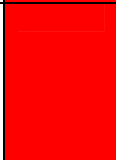


Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e il livello del rischio suddiviso nelle seguenti categorie:






L	lieve	
M	medio	
G	grave	







Definiti il danno D e la probabilità P, il rischio R viene automaticamente graduato mediante la formula

$$R = P \times D$$



Aree esterne

RISCHIO		DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO
MICROCLIMA		Strade e parcheggi non sono generalmente protetti dalle condizioni micro climatiche e meteorologiche particolari che si possono verificare in determinati omenti: è possibile la presenza di forti piogge o grandinate, allagamenti, ghiaccio o neve, asfalti surriscaldati. Dovrà quindi essere valutata attentamente di volta in volta l'opportunità e la possibilità di eseguire i compiti previsti	<ul style="list-style-type: none"> Forti piogge: interrompere le attività in caso di forte pioggia o grandinata Allagamenti: interrompere le attività in caso di presenza di acqua superiore a 5 cm o in caso di rapido aumento superiore a 10 cm/h Neve, ghiaccio: gli operatori devono essere dotati di idonei DPI per lavorare in presenza di tali fattori Asfalto surriscaldato: gli operatori devono e indossare scarpe di sicurezza, elmetto, guanti per protezione meccanica di tipo pesante 	
TRANSITO E MOVIMENTAZIONI DEI CARICHI	 	Nelle aree esterne è possibile la presenza di persone e la circolazione di veicoli con pericolo di scontro ed investimento durante la movimentazione dei mezzi meccanici dell'impresa e l'esecuzione degli interventi previsti	<ul style="list-style-type: none"> In caso di svolgimento delle operazioni al di fuori delle aree di parcheggi o la zona delle operazioni dovrà essere delimitata con idonee segnalazioni (luci lampeggianti, transenne, separatori di traffico, semafori temporanei, personale segnalatore e simili) 	
CADUTE DALL'ALTO		Possono essere presenti viadotti o passaggi sopra elevati con mancanza di parapetti o altri sistemi di protezione. Nelle normali vie di circolazione e nelle aree esterne di pertinenza degli edifici comunali esiste il pericolo di caduta per la presenza di bocche di lupo o tombini o simili con coperture non idonee o non calpestabili;	<ul style="list-style-type: none"> Per attività in tali zone esterne il preposto dell'Appaltatore dovrà predisporre sopralluogo prima dell'inizio degli interventi al fine di evidenziare i rischi presenti ed adottare idonee misure di protezione quali copertura di fosse o cavità con impalcati o delimitazioni con transenne o simili. 	

RISCHIO		DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO
INTERVENTI IN LUOGHI RISTRETTI		Sul territorio comunale vi possono essere pozzi, tombini, caditoie, fosse, bocche di lupo o simili con possibilità di accesso: in questo caso le attività svolte al loro interno devono essere classificate come interventi in spazi confinati	L'accesso a tali luoghi deve essere consentito ai lavoratori autorizzati solo con permesso rilasciato dal Responsabile dei lavori dell'Appaltatore ed in presenza di un piano di valutazione dei rischi. Di seguito un elenco non esaustivo di misure obbligatorie. Dovranno essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori in caso di presenza di CO ₂ e CO o di gas esplosivi. I lavoratori dovranno essere dotati di misuratori portatili di tali gas; tali dispositivi dovranno essere in funzione per tutta la durata delle operazioni. I lavoratori non dovranno essere in numero inferiore a due. Le apparecchiature elettriche utilizzate all'interno di tali luoghi dovranno essere alimentate da un circuito SELV ed essere a tensione non superiore a 50 V	
CADUTE DI MATERIALI DALL'ALTO		È possibile la caduta di oggetti dalle finestre, dai sotto passi, cavalcavia, dai bordi stradali in caso di presenza di pozzi, tombini, caditoie, fosse, bocche di lupo e simili	Nelle <u>lavorazioni che comportano pericolo di caduta di oggetti dall'alto</u> si dovranno predisporre idonee barriere di protezione contro la caduta di oggetti dall'alto e i lavoratori dovranno essere dotati di elmetti a protezione del capo. Il preposto dell'Appaltatore dovrà eseguire accurata ispezione prima dell'inizio degli interventi	
RUMORE		Il rumore presente nelle aree del territorio comunale non comporta l'esposizione giornaliera a valori limite superiori a 80 dB/A.	Qualora in ragione dell'attività svolta i lavoratori incaricati dell'appalto fossero esposti ad un livello di rumore superiore, dovranno fruire, a cura e spese del datore di lavoro della ditta appaltatrice, dei requisiti minimi di protezione previsti dal Titolo VIII Capo II del D.Lgs. 81/2008. Nel caso le condizioni di lavoro dovessero innalzare significativamente il valore della esposizione giornaliera si dovrà preventivamente verificare la possibilità di sfalsamento delle lavorazioni	
AMIANTO		Nel territorio comunale Vi possono essere aree, strutture o edifici con presenza di amianto Il pericolo può presentarsi anche nel caso di raccolta di rifiuti non controllata	Prima di eseguire qualsiasi interventi è necessaria una accurata ispezione dei luoghi con la presenza del Referente del Committente (tecnico incaricato, agente di polizia locale). Nel caso sia evidenziato il pericolo di presenza di amianto si dovranno stabilire preventivamente le misure di prevenzione e protezione specifiche e i lavoratori dovranno essere dotati di idonei mezzi di protezione	
AGENTI CHIMICI PERICOLOSI		Nel territorio comunale Vi possono essere aree, strutture o edifici con presenza di agenti chimici pericolosi. Il pericolo può presentarsi anche nel caso di raccolta di rifiuti non controllata	Prima di eseguire qualsiasi intervento è necessaria una accurata ispezione dei luoghi. In caso di situazioni diverse da una raccolta di rifiuti come prevista dal regolamento comunale dovrà essere richiesta la presenza del Referente del Committente (tecnico incaricato, agente di polizia locale). Nel caso sia evidenziato il pericolo di di contaminazione chimica si dovranno stabilire preventivamente le misure di prevenzione e protezioni specifiche e i lavoratori dovranno essere dotati di idonei mezzi di protezione	

RISCHIO		DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	RISCHIO
AGENTI BIOLOGICI PERICOLOSI		Nel territorio comunale Vi possono essere aree, strutture o edifici con presenza di agenti biologici pericolosi. Si può avere rischio di contaminazione per presenza di aghi o siringhe in aree frequentate da tossico dipendenti Il pericolo può presentarsi anche nel caso di raccolta di rifiuti non controllata	Prima di eseguire qualsiasi interventi è necessaria una accurata ispezione dei luoghi. In caso di situazioni diverse da una raccolta di rifiuti come prevista dal regolamento comunale dovrà essere richiesta la presenza del Referente del Committente (tecnico incaricato, agente di polizia locale). Nel caso sia evidenziato il pericolo di contaminazione si dovranno stabilire preventivamente le misure di prevenzione e protezione specifiche e i lavoratori dovranno essere dotati di idonei mezzi di protezione	
RISCHI DI INCENDIO		Nel territorio comunale Vi possono essere aree, strutture o edifici che presentano il pericolo di incendio per presenza di materiali e sostanze combustibili o infiammabili. Il pericolo può presentarsi anche nel caso di interventi riguardanti veicoli che trasportano merci pericolose	Prima di eseguire qualsiasi interventi è necessaria una accurata ispezione dei luoghi. In caso di situazioni diverse da una raccolta di rifiuti come prevista dal regolamento comunale dovrà essere richiesta la presenza del Referente del Committente (tecnico incaricato, agente di polizia locale). Nel caso sia evidenziato il pericolo di incendio si dovranno stabilire preventivamente le misure di prevenzione e protezione specifiche e i lavoratori dovranno essere dotati di idonei mezzi di protezione	
RISCHIO ESPLOSIONI		Nel territorio comunale Vi possono essere aree, strutture o edifici che presentano il pericolo di esplosione (cabine gas, locali con presenza di fughe di gas e simili) Il pericolo può presentarsi anche nel caso di interventi riguardanti veicoli che trasportano merci pericolose	Prima di eseguire qualsiasi interventi è necessaria una accurata ispezione dei luoghi. In caso di situazioni diverse da una raccolta di rifiuti come prevista dal regolamento comunale dovrà essere richiesta la presenza del Referente del Committente (tecnico incaricato, agente di polizia locale). Nel caso sia evidenziato il pericolo di esplosione si dovranno stabilire preventivamente le misure di prevenzione e protezione specifiche e i lavoratori dovranno essere dotati di idonei mezzi di protezione	
ILLUMINAZIONI E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		Le aree esterne devono intendersi generalmente come non illuminate durante le aree serali	Dovrà essere predisposta idonea illuminazione funzionale e di emergenza per le lavorazioni durante le ore notturne L'area di rimozione dovrà essere segnalata con dispositivi luminosi lampeggianti	
SERVIZI IGIENICI		Nelle aree esterne non sono presenti servizi igienici a disposizione dei lavoratori dell'Impresa.	La Ditta Appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri lavoratori idonei locali igienici o adottare apposite convenzioni con locali pubblici presenti nella zona.	
RISCHI DI NATURA ELETTRICA		Nelle aree esterne sono presenti linee elettriche interrate e linee elettriche aeree	Prima di eseguire lavorazioni che comportino l'utilizzo di macchine o attrezzature che operano con variazione dell'altezza relativa delle medesime o di loro parti o di materiali da esse movimentati in vicinanza di linee elettriche aeree dovrà essere chiesta autorizzazione al Referente del Committente. Eseguire una accurata ispezione dei luoghi prima dell'inizio degli interventi con la presenza del Referente del Committente	
CIRCOLAZIONE		Nella circolazione sulle strade comunali occorre prestare la massima attenzione poiché è normalmente prevista circolazione di automezzi e persone. Sono inoltre presenti rischi generici legati alla movimentazione dei carichi, nelle zone di carico e scarico dei materiali.	Devono essere rispettate le norme di circolazione del codice della strada. Le aree di lavorazione, manovra, carico e scarico, deposito temporaneo o permanente, devono essere evidenziate e segnalate per tutta la durata delle operazioni.	



Divieti

<p>DIVIETI</p> 	<p>Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del Referente del Committente saranno ritenute pericolose.</p> <p>In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1) è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale senza avere ottenuto la relativa autorizzazione;2) è vietato l'uso di fiamme libere o apparecchi di riscaldamento ad eccezione delle zone appositamente autorizzate;3) è vietato eseguire lavorazioni a caldo senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione prevista dalla relativa procedura;4) è assolutamente vietato fumare in tutte le zone ad eccezione di quelle autorizzate;5) è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile (pallet, carta, stampati, film, ecc.) al di fuori delle aree autorizzate;6) è vietato manomettere attrezzature ed impianti o effettuare interventi su questi senza una preventiva autorizzazione;7) è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose;8) è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto senza preventiva autorizzazione;9) è vietato introdurre automezzi all'interno delle aree di pertinenza di edifici pubblici senza un apposito permesso scritto rilasciato dal responsabile;10) è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione.
<p>DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> 	<p>Chiunque rilevi una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili o pericolose, ecc.) deve dare l'allarme al 115 Vigili del Fuoco o al Pronto Intervento della Polizia Locale tel. 02 2543333</p> <p>Allontanarsi dalla zona che presenta pericolo ed attendere l'arrivo di soccorsi, evitando di intralciare l'attività degli uomini del gruppo di intervento a meno di specifica richiesta da parte degli stessi.</p> <p>I preposti dell'Appaltatore dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà a disposizione in zona sicura e non potrà riprendere l'attività se non dopo l'autorizzazione del preposto.</p>

6. RISCHI INTERFERENZIALI

Per la definizione di interferenza ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che la definisce come un **“contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti**. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e il livello del rischio per interferenze suddiviso nelle seguenti categorie:

L	lieve	
M	medio	
G	grave	

Definiti il danno D e la probabilità P, il rischio R viene automaticamente graduato mediante la formula

$$R = P \times D$$

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Caduta di oggetti o materiali dall'alto	L	Utilizzare dispositivi porta attrezzi per evitare la caduta di materiale dall'alto Lavorazioni in altezza con uso di scale o sgabelli dovrà avvenire con le dovute cautele, tenendo conto del possibile ostacolo al passaggio di personale del committente o di pubblico, avendo cura di assicurare l'attrezzatura e utilizzando esclusivamente scale conformi alla normativa vigente. Depositare in ogni caso attrezzi e materiali in luogo sicuro non soggetto a cadute intempestive
Ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto	L	I macchinari e i prodotti in dotazione devono essere posti correttamente sui piani di deposito previsti sulle macchine, veicoli ed attrezzature utilizzati ed evitare sporgenze pericolose
Elettrocuzione	M	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici a marchio CE ed in buono stato di conservazione. Eventuali gruppi elettrogeni devono essere a norma CEI
Grù e autogrù	G	I dispositivi di sollevamento devono essere a marchio CE ed essere dotati di documentazione comprovante la loro regolarità nelle ispezioni annuali obbligatorie
Parti sporgenti, taglienti	L	Non lasciare mai parti sporgenti che potrebbero causare ferite, lacerazioni o contusioni a persone ignare di questo pericolo: delimitare e segnalare le aree pericolose
Scarsa illuminazione	L	In caso di attività nelle ore notturne e di malfunzionamento degli impianti di illuminazione pubblica o in loro assenza, dovranno essere impiegate lampade di emergenza in grado di garantire un illuminamento sufficiente ad eseguire tutte le manovre previste durante la rimozione del veicolo e l'area delle operazioni dovrà essere segnalata al traffico veicolare mediante luci lampeggianti
Fughe di gas	L	Tutte le manovre che comportino la possibilità di fughe di gas in ambienti o aree esterne con presenza di persone dovranno essere preventivamente concordate con il Referente del Committente
Autovetture e automezzi in	L	Evitare l'intralcio delle vie di percorrenza dei veicoli, dei passi carrai e delle uscite di emergenza degli edifici,

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA	LIVELLO DEL RISCHIO INTERFERENZIALE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
genere, traffico veicolare		circolare a passo d'uomo durante le manovre di movimentazione dei veicoli. Richiedere l'assistenza degli agenti di polizia locale in caso di necessità di avere traffico a senso alterno o con interruzioni periodiche
cantieri	M	Qualora vi sia vicinanza tra l'area di rimozione ed un cantiere e qualora vi possa essere interferenza fra le due attività è necessario che vi sia coordinamento tra i responsabili delle diverse attività prima del loro inizio

7. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere i lavori in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Nel caso specifico i costi della sicurezza relativi ai rischi di tipo interferenziale rientrano negli oneri diretti ed indiretti per la sicurezza allegati al presente progetto

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____
ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Cologno Monzese Milano**
di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. _____ del _____
presso _____ previsti nei lavori, **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **RSPP** :

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatore:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere gli interventi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA (elenco non esaustivo)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
Caduta da luoghi sopraelevati		
Caduta di oggetti o materiali dall'alto		
Ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto		
Aperture nel suolo o nelle pareti		
Dislivelli pendenze pericolose		
Ambienti di lavoro ristretti o poco ventilati o poco illuminati		
Elettrocuzione		
Parti sporgenti, taglienti		

RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA (elenco non esaustivo)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
Prodotti chimici pericolosi		
Polveri, fibre vapori		
Scarsa illuminazione		
Microclima, temperatura elevata, temperatura bassa, umidità		
Uso attrezzature, rumore		
Autovetture e automezzi in genere		
Altro		

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

Resta inteso che il Responsabile dei lavori dell'Impresa appaltatrice dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

*Firma del Referente per il
Comune di Cologno Monzese*

*Firma del Responsabile dei lavori
per la ditta Appaltatrice*